

ANNONE VENETO

Ritrovo di giovani musulmani al centro islamico

ANNONE VENETO - I giovani musulmani provenienti dalle province del Veneto e dal Friuli Venezia Giulia si ritrovano oggi, dalle 8.30, ad Annone Veneto, ospiti del Centro Culturale Islamico Assalam. «Sarà una giornata di carattere fortemente culturale» anticipa il cintese Buochaib Tanji, presidente di Assalam. «Vogliamo mettere insieme la gioventù che ha in comune, oltre al credo religioso, anche l'aver alle spalle un'esperienza di immigrazione se non propria certamente dei genitori, radici nella cultura araba ed il vivere e studiare in Italia. L'obiettivo è parlare dell'importanza dell'istruzione e

della conoscenza della cultura originaria, quella araba che non va trascurata o dimenticata». Il programma prevede l'accoglienza con la colazione ed i saluti di benvenuto dei volontari del Centro, di Silvano Vello presidente dell'Avis di Annone Veneto e di un rappresentante della Associazione Migranti. Prenderanno poi la parola alcuni studenti musulmani delle Università di Udine e Trieste e un neo laureato all'Università di Almadina (Arabia Saudita). L'iniziativa si concluderà con la preghiera ed il pranzo sociale. Sono attesi almeno duecento tra ragazzi e ragazze dai 12 ai 25 anni. (t. inf.)

FOSSALTA

Natale Sidran aspirante sindaco per il centrosinistra

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - Natale Sidran, dopo la rinuncia per motivi professionali a ricandidarsi di Paolo Anastasia, è il candidato sindaco per la lista di centrosinistra "Insieme per Fossalta". Sidran, 58 anni, sposato, due figli gemelli, gestisce l'azienda agricola di famiglia. È stato già consigliere ed assessore a Fossalta, presidente del Covenor (Consorzio del Veneto Orientale) dell'Asvo, e attualmente compone l'assemblea del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. L'elezione lo porterebbe ad essere il terzo della dinastia Sidran ad occupare questo scranno, dopo il bisnonno Giacomo sindaco nell'Ottocento, e il nonno Noel ultimo sindaco prima dell'evento del fascismo. «Ho dato la mia disponibilità - afferma Natale che oltre a gestire l'azienda di famiglia è docente



all'itis di Portogruaro - per dare il contributo della mia esperienza alla comunità fossaltese alla quale sono profondamente legato e nella quale la mia famiglia è da tre secoli radicata. So che in caso di elezione il mio compito sarà molto impegnativo, e per questo, assicuro la mia ampia disponibilità di tempo ed energie. La comunità di Fossalta è ricca di tante belle realtà, ma anche di altrettanti problemi, in un momento difficile della politica amministrativa che ha scarse disponibilità economiche». E la squadra? «La squadra, grazie anche all'aiuto di Anastasia, che ha assicurato la sua presenza è quasi pronta, e a breve ogni tassello sarà al suo posto».

Luciano Sandron

© riproduzione riservata

Stival: «Ospedale unico altra bufala della sinistra»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«L'emendamento per l'ospedale unico? L'ennesima bufala di una sinistra che non sa deciderne la collocazione». L'assessore regionale Daniele Stival difende la scelta fatta in fase di approvazione del bilancio regionale di bocciare l'emendamento proposto dai consiglieri del Pd che chiedeva lo stanziamento di un milione di euro per eseguire una serie di studi al fine di disporre preliminarmente di tutti gli elementi necessari all'eventuale decisione di realizzare un ospedale unico del Veneto Orientale». Tra questi, la riorganizzazione delle strutture esistenti, i servizi idonei a ridurre la mobilità passiva, le condizioni di viabilità e di trasporto pubblico. «Proporre di utilizzare un milione di euro, o forse è meglio dire proporre di buttare via un milione di euro, per fare ancora studi e ricerche per decidere la collocazione dell'ospedale unico - afferma l'assessore - era l'ennesima bufala di una sinistra che vuole giocare con la sanità sulla pelle dei cittadini solo perché i loro sindaci non sono capaci di decidere insieme il luogo della nuova struttura».

Stival si è detto invece preoccupato per le troppe mancate risposte e i troppi silenzi nella programmazione socio-sanitaria del territorio. «La direzione

ASSESSORE



Stival: «Assurdo buttare un milione di euro per fare studi su dove collocare l'ospedale»

ne generale dell'Ulss 10 - afferma - ha proposto che su circa 15 primari del territorio, una decina siano dedicati alla parte amministrativa. Qualcuno direbbe, che c'azzeccano 10 ruoli di primario per il settore amministrativo? I cittadini chiedono risparmio e sburocratizzazione del settore pub-

blico e si risponde così? Ho chiesto al segretario regionale alla sanità di verificare tale programmazione anche di fronte ai silenzi dei sindaci». Critiche nei confronti dei sindaci, per l'incapacità di decidere sulla futura sede dell'ospedale e di fare squadra per il territorio, sono state espresse dal consigliere di Portogruaro Più, Riccardo Rogriquez. «Basta con questa manfrina. È tempo - dice - che la Conferenza dei sindaci dimostri di contare qualcosa. Altrimenti continuiamo a prendere in giro i cittadini. E nel frattempo il progetto dell'ospedale unico va avanti».

© riproduzione riservata

Sulla bocciatura all'emendamento da un milione chiesto dal Pd

Teglio, scende in campo Spivach

L'ideatore di "Eticamente" candidato sindaco con una civica di centrosinistra



Stefano Spivach

TEGLIO VENETO - Sarà Stefano Spivach a sfidare il sindaco uscente Andrea Tamai per la poltrona di sindaco. Un sfida ad alto livello: da un lato l'attuale presidente della Conferenza sindaci sanità e dall'altra lo storico ideatore e coordinatore di "Eticamente". Entrambi sono sostenuti da una lista civica, di riferimento per il centrodestra quella di Tamai più spostata a sinistra la lista "Cambiamo" che sostiene Spivach. Solo il Pd deve ancora sciogliere le riserve. «Con il Pd stiamo dialogando - spiega Marco Nicodemo portavoce di "Cambiamo" - ci auguriamo di raggiungere un accordo al più presto». Comunque vada a sostenere Spivach c'è il gruppo del Laboratorio civico per immaginare Te-

glio da cui, appunto, è sorta la lista stessa. A far forte la candidatura di Spivach c'è il suo curriculum di impegno sociale, culturale e politico, soprattutto nel mondo ambientalista. Oltre che ideatore di Eticamente è stato presidente della Pro loco tegliese, candidato per i Verdi alle provinciali del 2009. 55 anni, artigiano, sposato con Antonella figlia dell'ex sindaco Antonio Battiston, Stefano Spivach ha due figli. «La lista - spiega Nicodemo - è il risultato dell'impegno e della passione profusa da una pluralità di cittadini che punta ad una svolta al Comune per dare un nuovo volto a Teglio Veneto e sottrarlo all'isolamento».

Maurizio Marcon

Bibione. Uccisa dal male a 43 anni

Quel malore improvviso e poi la corsa all'ospedale, ma per una 43enne di Lignano non c'è stato niente da fare. Consuelo Pitaccolo, da 15 anni dipendente delle terme di Bibione, è deceduta venerdì all'ospedale di Latisana.



Un'emorragia all'origine del decesso della donna, che giovedì sera si trovava nella sua Lignano a casa con i genitori. Subito la richiesta di aiuto al 118. Trasferita in ospedale purtroppo per

Consule non c'è stata alcuna speranza. Da circa 4 anni lottava contro il male, ma aveva continuato a vivere la sua vita e a lavorare. Da 15 anni era alle dipendenze delle Terme di Bibione, dove lavorava nel reparto massaggi. Riservata, Consuelo non aveva mai parlato con i colleghi delle sue condizioni di salute. Lascia i genitori Roberta e Sergio. Questa sera alle 18 sarà ricordata nella chiesa di San Giovanni Bosco a Lignano, dove domani alle 15 sarà celebrato il funerale. (M. Cor.)

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Guida dopo aver fumato marijuana, denunciato

SAN MICHELE AL T. - Guidava dopo aver assunto marijuana e nell'auto aveva altra droga. Per questo gli agenti del Comando di Polizia Locale di San Michele-Bibione, guidati dal dirigente Andrea Gallo, hanno denunciato all'autorità giudiziaria di Pordenone il 25enne E.I. di Cordovado per aver guidato dopo aver assunto sostanze stupefacenti, segnalandolo anche alla Prefettura di Venezia per la detenzione e l'uso della droga. Il giovane, a bordo di una Fiat Punto, con altri 3 passeggeri tutti tra i 18 e i 22 anni, è stato notato dalla pattuglia nel

tardo pomeriggio di venerdì perché proveniva da una zona isolata di San Giorgio al Tagliamento. Fermato dagli agenti, il conducente ha subito dato segni evidenti di nervosismo da qui il controllo più approfondito da parte degli operatori di polizia locale che hanno rivenuto nascosto nell'auto un piccolo involucro di marijuana; e dalle analisi anche il conducente risultava aver assunto sostanze stupefacenti. Ora rischia la sospensione della patente fino a 4 anni ed una multa fino a seimila euro. «Il piano di sicurezza urbana - spiega il

comandante Andrea Gallo - che stiamo attuando con servizi sia in uniforme che in borghese ha il doppio obiettivo di prevenire i furti ma anche di reprimere i reati collegati allo spaccio di stupefacenti. Per questo i nostri controlli, oltre ai centri urbani, si estendono anche alle zone isolate del nostro vasto comune. Servizi mirati contro spaccio e traffico di droga vengono effettuati regolarmente anche con la nostra unità cinofila».

Marco Corazza

© riproduzione riservata